

VEDA

SOPHY NAESS
“I AM NATURECULTURE!”
1 APRILE – 15 LUGLIO 2023

OPENING: 1 APRILE 2023, 18.30/21.00

[English Below]

Il 1° Aprile, dalle 18.30 alle 21.00, Veda inaugura nel suo spazio la prima mostra personale in Italia dell'artista **Sophy Naess**, “**I AM NATURECULTURE!**”. In mostra saranno presenti 3 paraventi di grandi dimensioni con gli arazzi realizzati dall'artista e delle nuove stampe a contatto. Ad ispirare le opere di Sophy Naess sono le teorie dell' **Ecofemminismo** e del **Xenofemminismo**: temi che approfondisce ampiamente nella sua pratica artistica.

“**I AM NATURECULTURE!**” sarà on view fino al 15 luglio, 2023, secondo i normali orari d'apertura della galleria (Mar/Sab; dalle 12 alle 19).



Jack the Dripper e la bambina erano in arcadia. Dipingevano gocciolando su tutto il manto erboso.

Io SONO Natura! esclamò Jack.

Anch'io! gridò esuberante la bambina.

Un tuono. La Natura disse: “A dire il vero, il TUO piacere è il TUO dovere, ragazzina. Di fatto sei al servizio della tua specie, anche se finirai per morirne.

Il governo assentiva.

La bambina era confusa, frustrata. Stesa a pancia in su sul divano. Il dottor Freud si grattò il mento e le disse: “Vedi bambina, l'arte della tessitura... è una delle poche invenzioni attribuite alle donne. Venne inventata in modo che queste potessero intrecciarsi i peli pubici per nascondere l'assenza del membro”.

La bambina capì che era in possesso della pittura ma le mancava il pennello...

Ed una riorganizzazione non coercitiva del desiderio ebbe inizio.

(Fatti come questo sono incontestabili, come il gusto).

"I AM NATURECULTURE!" presenta l'artista come pittrice e tessitrice, sommando all'aspetto primatologico, infantile e maschilista del primo, l'approccio sistematico e femminista del secondo*, dando vita a una gestualità stratificata.

La mostra comprende tre nuovi lavori tessili di grandi dimensioni, cuciti a mano su paraventi pieghevoli saldati che ridisegnano lo spazio della galleria:

Whose internal reward system? raffigura un cervello e i suoi recettori della dopamina;

A poor, bare, forked animal - non un uomo manchevole ma piuttosto un serpente che si fa strada in un paesaggio sensoriale;

Infine *Entering a City*, dove una luna crescente fa sciogliere lo skyline di una città nell'acqua.

Sul pavimento, nello spazio dietro i paraventi, c'è una sigaretta elettronica rosa di Shenzhen Woody Vapes, contenente olio di CBD al 10%.

Vi sono inoltre due stampe che rappresentano figure filiformi a grandezza naturale, le quali si specchiano l'una nell'altra in una sorta di offerta dionisiaca, intitolate *The left hates Eros* e *The right hates Eros*.

Prima della sua simbiosi accademica, Naess ha lavorato per lungo tempo alle dipendenze di cinque uomini producendo dipinti a olio. Di conseguenza, oggi l'artista si dedica alla realizzazione di pitture ad olio solo ed esclusivamente quando è in vena di farlo; in genere vi si dedica dopo aver osservato e studiato a lungo gli amici, la flora o la città.

Nello spazio dell'ufficio sono esposti due quadri: *Sophie the Dog* (originariamente esposta come *A Sassy Dog of Indeterminate Age* nella mostra *All the Things You Are presso Middler*, nel 2017) e *Sophy the Person* (2020).

Sempre nell'ufficio è esposto un collagraph ispirato ai *New Types* di Baselitz che rappresenta una figura realizzata con erbe intrecciate e stampata in collaborazione con Marina Ancona.

*O è forse il contrario?

Sophy Naess (*1982, Chicago, Illinois) si è formata come pittrice a olio e mantiene una pratica multidisciplinare attiva che include la tessitura, la scrittura e vari progetti basati sulla stampa. La pittura dal vero è una costante nella sua pratica. Negli ultimi anni ha prodotto arazzi espressivi di dimensioni pari a quelle di una parete, creando al contempo album tematici di dipinti più piccoli, su tela.

Le tessiture pittoriche di Naess attingono a una varietà di tecniche e sfidano la dicotomia tra figurazione e astrazione. Dipinge su fili d'ordito non tessuti prima ancora di tesserli, incorporando la pittura nella trama mettendo in crisi la distinzione tra supporto e superficie. Le sue immagini dipinte sono sottoposte alla tensione che il telaio esercita su ciascun filo, creando l'apparenza di una sfocatura, di uno stiramento o di una rottura. Al contempo, il dipinto stesso è trasposto mediante la trama digitale del sistema binario del telaio.

L'interesse per la decostruzione di questo sistema ha dato il via a una serie di stampe realizzate con composizioni di fili appena intrecciati. La stampa è pensata come strumento atto al congelamento dell'immagine che emerge dalle fibre aggrovigliate, del tutto simile a un disegno quando viene inchiostrata e pressurizzata.

Sophy Naess

Sophy Naess (nata nel 1982) vive a New York e ha conseguito il B.F.A. alla Cooper Union nel 2004 e il M.F.A. alla Rutgers University nel 2013. Tra le mostre recenti figurano le personali presso April in Paris (2021), 17 Essex (2018), The Middler (2017) e 321 Gallery (2016). Il suo lavoro è stato esposto in mostre collettive presso le gallerie Kerry Schuss, Heroes Gallery, The New School, Chapter NY, Matthew Marks e Greene Naftali a New York, nonché in mostre istituzionali presso la Växjö Konsthall in Svezia e l'Albuquerque Museum negli Stati Uniti. È stata artista in residenza presso l'International Studio and Curatorial Program (ISCP), NY; The Shandaken Project, NY; il programma SU CASA del Brooklyn Arts Council presso il Bay Ridge Senior Center di Brooklyn; The Range, Colorado; e Sikås Art Center, Svezia. Naess è critico senior in Pittura e Stampa presso la Yale School of Art.

VEDA

Via delle Cascine 35, 50144 Firenze (IT)

info@spazioveda.it www.spazioveda.it

@spazioveda #spazioveda #veda

VIA DELLE CASCINE 35 50144 FIRENZE SPAZIOVEDA.IT +39 333 777
3474

VEDA

SOPHY NAESS “I AM NATURECULTURE!” 1 APRIL – 15 JULY 2023

OPENING: 1 APRIL 2023, 6.30/9.00 p.m.

On 1 April, from 6.30 p.m. to 9 p.m., Veda will inaugurate the first solo exhibition in Italy of the artist Sophy Naess, “I AM NATURECULTURE!” in its space. The exhibition will feature 3 large screens with tapestries made by the artist and new contact prints. Inspiring Sophy Naess's works are the theories of **Ecofeminism** and **Xenofeminism**: themes that she explores extensively in her artistic practice.

“I AM NATURECULTURE!” will be on view until 15 July, 2023, according to the gallery's normal opening hours (Tue/Sat; 12 noon to 7 pm).



Jack the Dripper and the little girl were in arcadia, painting, dripping all over the meadow.

*I AM Nature! Jack exclaimed.
Same! shouted the little girl exuberantly.*

*Thunder sounded. Nature said Ahem! YOUR pleasure begets labor little girl.
You're working for the species if it kills you.*

The government agreed.

The little girl was confused, frustrated, supine. On the couch. Dr. Freud scratched his chin and said “There is weaving... one of few things ladies invented, little girl. So they could weave their pubes together to hide their lack.”

*The little girl understood she had the paint but not the tool....
A noncoercive rearrangement of desire was underway.*

(These facts are indisputable, like taste itself.)

*

I AM NATURECULTURE! presents the artist as a painter and a weaver, incorporating the masculinist primatalogical / infantile behavior of the former with the feminist systems-based approach of the latter* in a layered gesture.

The exhibition includes three new large-scale weavings hand-stitched onto welded folding screens that divide the gallery:

Whose internal reward system? depicting a brain and its dopamine receptors;

A poor, bare, forked animal -- not a picture of “unaccommodated man” but instead of a serpent feeling its way through a sensorial landscape; and

Entering a City, in which an urban skyline is melted into water by a rising moon.

Also displayed are two prints of life-sized string figures that mirror each other in a Dionysian offering, entitled *The left hates Eros* and *The right hates Eros*.

Having produced oil paintings on the clock for five men prior to academic symbiosis, the artist currently makes them only when in the mood; usually from observation of friends, flora, and the city. In the office two are presented: *Sophie the Dog* (originally exhibited as *A Sassy Dog of Indeterminate Age* in the exhibition *All the Things You Are at the Middler* in 2017) and *Sophy the Person* (2020).

Also on view in the office is a collagraph print referencing Baselitz’s *New Types*, a figure made of woven grasses and printed in collaboration with Marina Ancona.

*Or is it the other way around?

Sophy Naess (*1982, Chicago, Illinois) is trained as an oil painter and maintains an active multidisciplinary practice that includes weaving, writing, and various print based projects. Observational painting is a constant in her work, and in recent years she has produced expressive wall sized tapestries at the same time as creating thematic albums of smaller paintings on canvas.

Naess’s painterly weavings draw on a variety of techniques and defy the dichotomy between figuration and abstraction. She paints onto unwoven warp threads before weaving them into cloth, embedding painting into the weave and collapsing the distinction between support and surface. Her painted images are submitted to the tension the loom exerts on each thread, creating the appearance of a blur, stretch or rupture as the painting is transposed through the digital patterning of the loom’s binary system.

An interest in the deconstruction of this system initiated an ongoing series of prints made from barely woven thread compositions. Printmaking is used as a capture mode, bringing forth image from an entangled fiber matrix that appears as a drawing when inked and pressurized.

Sophy Naess (b. 1982) is based in New York and received her B.F.A. from Cooper Union in 2004 and M.F.A. from Rutgers University in 2013. Recent exhibitions include solo shows at April in Paris (2021); 17 Essex (2018); The Middler (2017) and 321 Gallery (2016). Her work has appeared in group shows at Kerry Schuss, Heroes Gallery, The New School, Chapter NY, Matthew Marks and Greene Naftali galleries in New York City, as well as institutional shows at Växjö Konsthall in Sweden and the Albuquerque Museum in the US. She has been artist in residence at the International Studio and Curatorial Program (ISCP), NY; The Shandaken Project, NY; The Brooklyn Arts Council's SU CASA program at the Bay Ridge Senior Center in Brooklyn; The Range, Colorado; and Sikås Art Center, Sweden. Naess is a Senior Critic in Painting and Printmaking at the Yale School of Art.

VEDA

Via delle Cascine 35, 50144 Firenze (IT)

info@spazioveda.it www.spazioveda.it

@spazioveda #spazioveda #veda

VIA DELLE CASCINE 35 50144 FIRENZE SPAZIOVEDA.IT +39 333 777
3474